



Missionari di San Carlo – Scalabriniani

Nota alla stampa

Il Progetto Missionario – Anni 2016-2018

VI International Forum on Migration And Peace – La Regione Beato Giovanni Battista Scalabrini (RBGBS) di fronte alle sfide delle migrazioni e rifugiati nelle aree geografiche in cui è impegnata (Europa e Africa)

Quadro descrittivo

La Regione Beato Giovanni Battista Scalabrini (RBGBS) è operante in 10 paesi (8 europei e 2 africani). In essi ci sono 164 religiosi missionari, di cui 140 in attività. Nella Regione ci sono anche 32 religiosi o seminaristi in formazione, distribuiti in tre case, 2 in Italia e 1 in Africa. Circa 700 laici collaborano direttamente nelle attività missionarie; 150 di loro sono regolarmente stipendiati, mentre 550 lavorano a livello di volontariato.

La RBGBS conta al suo servizio circa 70 entità scalabriniane con personalità giuridica, di cui 18 sono gestite direttamente dalla Direzione Regionale che ha sede a Basilea. Nei due continenti ci sono 40 residenze/missioni, di diversa connotazione, con presenza di servizi multipli.

Per quanto riguarda la tipologia del servizio missionario, si contano 17 missioni cattoliche di lingua italiana, 15 missioni cattoliche per portoghesi/brasiliani, 6 missioni cattoliche per ispani, 7 missioni cattoliche per filippini, 1 missione cattolica per haitiani e 3 multietniche. Ci sono inoltre 14 parrocchie, di cui 4 in Africa. Si contano inoltre 3 centri studi (ricerca scientifica), 1 ufficio di comunicazione, un'associazione artistico musicale (*ScalaMusic*), 1 ufficio di sviluppo progetti, 1 agenzia di cooperazione internazionale, 2 missioni per i marittimi, 1 casa famiglia per minori non accompagnati, 9 centri di servizio per migranti e rifugiati. Sono stati strutturati anche 3 percorsi (centri) di formazione al volontariato nazionale e internazionale, 1 a Bassano (500 giovani), 1 a Milano (40 volontari internazionali) e 1 per le varie sedi locali (300 laici cooperatori all'anno).

Le priorità per il triennio 2016-2018

Le due priorità missionarie per il triennio sono la cura pastorale dei rifugiati e la costruzione di comunità interculturali.

- a) Cura pastorale dei rifugiati. La RBGBS intende promuovere una cura pastorale integrale dei richiedenti asilo e rifugiati attraverso programmi di assistenza e promozione umana e spirituale. Si vuole dare grande attenzione ai processi integrativi, soprattutto attraverso la formazione al lavoro e all'inserimento socio abitativo. Si ritiene essenziale promuovere programmi di sensibilizzazione del territorio in un concetto bidirezionale di integrazione. È cruciale il ruolo delle comunità cattoliche in tale processo.
- b) Costruzione di comunità interculturali. Si intende promuovere il passaggio da missioni monoetniche a missioni interculturali o interetniche e trasformare le parrocchie affidate agli scalabriniani in multiculturali. In questo senso, si intende dare priorità alla pastorale giovanile interculturale, al fine di creare un ambiente positivo di costruzione. Si intende anche favorire il coinvolgimento diretto di laici nella missione diretta, affidando loro ulteriori responsabilità nei settori di competenza.

Le strategie

Per realizzare il suo progetto triennale la RBGBS intende seguire tre strategie pastorali.

- a) La RBGBS si pone al servizio delle Chiese locali e particolari al fine di promuovere il protagonismo nella pastorale migratoria. Propone buone pratiche e modelli e assiste le Chiese nello sviluppo di programmi pastorali.
- b) La RBGBS persegue una pastorale organica integrata che partendo dalla riflessione scientifico teologica sfocia in azioni dirette ai beneficiari della missione, passando attraverso la formazione professionale dei quadri e l'organizzazione delle strutture adeguate.
- c) La RBGBS promuove la missio migratium, ossia l'empowerment dei migranti e rifugiati al fine di diventare attori e protagonisti della pastorale migratoria e della costruzione di società interculturali.

Padre Giovanni Borin, c.s.
Superiore regionale

Roma, 20 febbraio 2017

Ufficio Stampa Missionari Scalabriniani
tel. 065809764, 3280948221, fax 065814651
Padre Gabriele Beltrami
beltramigabriele@scalabrini.net